

## PROPOSTA DI INCONTRI E/O LABORATORI PARTECIPATIVI CON I CITTADINI

Il presente documento propone un metodo di azione collettiva per aiutare l'amministrazione a creare un progetto per il nuovo assetto di Piazza Spirito Santo condiviso con i cittadini di Pistoia.

E' necessario premettere che la soluzione progettuale oggetto del bando di gara costituisce una delle possibili soluzioni di assetto spaziale ma - come si evince dal metodo adottato per la costruzione della proposta illustrato in relazione - esso stesso nasce da una riflessione che giustifica le scelte compositive dello spazio fisico a partire dalla interrelazione di una vasta gamma di *input*. Il progetto si inserisce come parte del metodo di azione collettiva di seguito sinteticamente descritto.

Il metodo per il confronto che proponiamo deriva dalla interpretazione al caso di Piazza Spirito Santo di un approccio alla costruzione di progetti socialmente sostenibile che è stato redatto dal gruppo Frog e condiviso attraverso la licenza Creative Commons.

Tale metodo è un *Toolkit di azioni che viene* promosso dalla Pubblica Amministrazione di Pistoia, svolto da gruppi di cittadini e facilitato da personale qualificato in processi partecipativi. Il *toolkit* si compone di una mappa di azioni e attività disposti in sei aree di attività.

Tutto inizia con la mappa delle azione. Al centro della mappa azione è l'obiettivo condiviso rispetto il nuovo assetto di piazza Spirito Santo. L'obiettivo principale è rendere questi obiettivi reali.

Si immaginano sei aree di attività all'interno delle quali un gruppo può spostarsi per il perseguimento dell'obiettivo. Le aree intorno agli obiettivi ispirano il tipo di azione da compiere. Ogni volta che si fa un'attività si impara qualcosa di prezioso che aiuta a capire meglio gli obiettivi e ad agire per raggiungerli.

Gli obiettivi cambiano nel tempo, sulla base di quanto si impara per far crescere il gruppo e le persone. Così si inizia il gruppo impostando un obiettivo comune, e continuamente si ritorna al centro della mappa di azione per fare il punto su ciò che si è compiuto e si guarda avanti per vedere ciò che si deve ancora fare per raggiungere l'obiettivo.

### 1 Chiarire gli obiettivi

I gruppi di lavoro devono chiarire gli obiettivi che vogliono raggiungere. Questa attività è determinante per il successo del processo poiché gli obiettivi possono cambiare a secondo di quanto imparato dal gruppo.

Le azioni di chiarimento degli obiettivi possono ad esempio:

- ➔ definire la **scala** dell'obiettivo. [La Nuova Piazza Spirito Santo sarà un cambiamento positivo solo per gli abitanti che vi abitano o è in grado di avere effetti sul centro di Pistoia, oppure sull'intera città, o sarà un esempio regionale?]
- ➔ definire il **problema** che vuole affrontare il gruppo e definire domande cui dare risposta alla fine del



Illustrazione 1: mappa delle azione



*Esempio di svolgimento per ogni azione*  
 tempo: 30 min. per una squadra di 3 persone, aggiungere 5 minuti per ogni squadra supplementare  
 ruoli: 1 partecipanti, 1 registratore, 1 facilitatore  
 materiale: Carta, penne  
 Optional: macchina fotografica, pennarelli

processo. [La sicurezza fisica degli abitanti, i parcheggi per i residenti, svolgere attività urbane...]

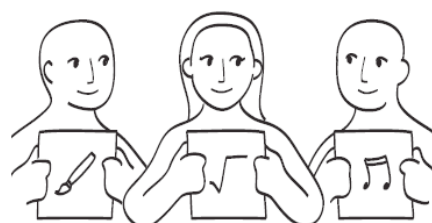
- mettere gli obiettivi in **ordine** di interesse. [Più importante di tutti è l'accessibilità per i disabili e anziani, poi la possibilità di transito per i residenti, ...]

## 2 Costruire il gruppo

Con questa azione l'amministrazione deve riunire le persone della comunità di Pistoia, individuando i loro punti di forza e il loro impegno per la città. Queste attività aiuteranno i membri del gruppo a capirsi meglio e reclutare nuovi membri che vogliono aiutare a raggiungere gli obiettivi condivisi.

Le azioni di costruzione del gruppo devono:

- fare in modo che le persone del gruppo possano condividere le proprie uniche competenze e quali di esse possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi.
- individuare all'interno del gruppo le competenze presenti utili alla soluzione dei problemi e definire quali competenze servono. [Nel gruppo c'è chi conosce i materiali lapidei, un piccolo imprenditore del centro, un botanico...]
- definire a quale modello si ispirano. [piazze che si sono viste in altre città...]
- allargare la rete di conoscenze sui temi discussi dal gruppo.



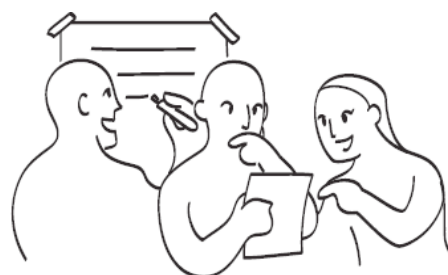
*Esempio di svolgimento per ogni azione*  
 tempo: 40 min. per una squadra di 3 persone, aggiungere 5 minuti per ogni squadra supplementare  
 ruoli: 1 partecipanti, 1 registratore, 1 facilitatore  
 materiale: Carta, penne  
 Optional: macchina fotografica, pennarelli, post-it

## 3 Capire nuove esigenze

Con questa azione l'amministrazione ha lo scopo di raggiungere le persone della comunità e capire il loro punto di vista su questioni che sono importanti per loro. Scoprire come le persone della comunità vivono la loro vita. Per questa azione è necessario fare dei questionari che definiscano le domande più corrette al fine di scoprire i bisogni insoddisfatti e meglio informare e ispirare il gruppo.

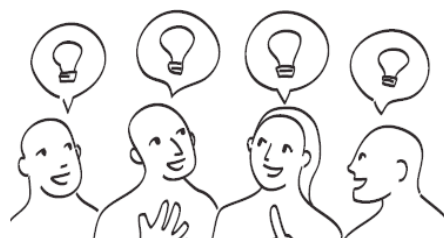
Le azioni di comprensioni delle nuove esigenze devono:

- comprendere i problemi quotidiani degli utenti per essere più di aiuto nella soluzione. [la carrozzina non passa facilmente, non c'è un posto dove far giocare i bimbi in centro...]
- preparare un questionario che contenga problemi che interessino all'intervistato.
- Condividere i risultati delle interviste e identificare i temi più importanti
- Approfondire ciò che i membri del gruppo hanno scoperto nelle loro interviste, individuando le ragioni più profonde dietro le risposte.



*Esempio di svolgimento per ogni azione*  
 tempo: 1h e 40 min. per una squadra di 3 persone, aggiungere 5 minuti per ogni squadra supplementare  
 ruoli: 1 partecipanti, 1 registratore, 1 facilitatore

## 4 Definire più soluzioni



E' necessario che emergano più soluzioni allo stesso problema individuato. Lo scopo dell'azione è che il gruppo sia in grado di comparare le diverse soluzioni al problema e immaginare quale soluzione sia più percorribile in concreto.

Le azioni devono:

- creare più idee possibili allo stesso problema
- combinare le diverse idee al fine di crearne di nuove
- estrapolare la forza di ciascuna soluzione per inserirle in un'idea unica e migliore
- guardare tutte le proposte e capire i motivi per cui può essere realizzata

*Esempio di svolgimento per ogni azione*  
 tempo: 45 min. per una squadra di 3 persone, aggiungere 5 minuti per ogni squadra supplementare  
 ruoli: 1 partecipanti, 1 facilitatore  
 materiale: Carta, penne  
 Optional: macchina fotografica, pennarelli, post-it

### 5 Fare qualcosa di reale

Non siamo in grado di capire se l'idea è applicabile finché non la realizziamo. Questa attività aiuta il gruppo a testare la propria soluzione. Il modo in cui il gruppo prova le proprie idee deve essere divertente e concreto ad esempio:

- Crea un storia a fumetti della vita della piazza in un certo periodo dell'anno, di una persona reale [come la [utilizzeresti, quante volte ci passeresti...](#)]
- Scrivi un breve racconto da illustrare a tutti
- definire l'idea per somiglianza con altri spazi o concetti che sono noti a tutti [[assomiglia al modo di vivere lo spazio pubblico di...](#)]
- realizza un prototipo di ciò che si immagina sia lo spazio della piazza



*Esempio di svolgimento per ogni azione*  
 tempo: 45 min. per una squadra di 3 persone, aggiungere 5 minuti per ogni squadra supplementare  
 ruoli: 1 partecipanti, 1 facilitatore  
 materiale: Carta, penne  
 Optional: macchina fotografica, pennarelli, post-it

### 6 Decisione

Si delineano le azioni che ciascun gruppo vuole intraprendere per raggiungere gli obiettivi condivisi. Con questa azione l'Amministrazione inizia a capire quali azioni concrete possono essere intraprese. Le attività di decisione possono essere:

- Organizzare una agenda in cui sono scritti le prime azioni da intraprendere per realizzare le idee
- dividere il gruppo in diversi gruppi che eseguono compiti specifici
- creare un cronoprogramma azioni/tempo/autore

